

<p>I A Giulia Gentili Maurizio Salomone</p> <p>II A Andrea Manghi Beatrice Ugolini Filippo Iriti Giulia Frisoni Lorenzo Drudi Marco Fiore Matteo Conti Omar Pallisco Sara Nanni</p>	<p>III A Carlo Mazzocchi Chiara Semprini Gioia Caminiti Giordano Fabbri Giulia Minelli Lorena Fonti Lucio Rossi Matilde Davidè Regina Rubinetti Roberta Berardi</p> <p>III B Veronica Achilli Alberto Berretti Mirco Mei Massimiliano Zamagni</p>
---	---

Elenco personaggi e interpreti SEMI-PROVVISORIO

Narratore Gioia 1°, 2° sc. Giordano 5° sc. + Matilde, Giulia M. Chiara, Roberta, Giulia F.

Ghepardo Matilde 1 sc., 9° sc., 11° sc.

Lupo Azzurro Mirco 1, 2 sc.,... Marco 3°sc. Alberto 4° + 5°sc.

Leone Lorenzo 1,2 sc. 9 sc.

Iena Sara N. 1,2 sc.; 9° sc.

scimpanzé Beatrice

dromedario Veronica e Lorena 1,2 sc. 7° sc.

Baby sitters Roberta, Giulia Frisoni

ragazzini con Baby sitters Maurizio e Matteo

papà famigliola Lucio

mamma famigliola M.Regina

figlio famigliola Andrea

Africa Carlo 1°.2° sc. Chiara 7°sc. Giulia M. 9°sc.

Fiamma nera: Giulia F 3° sc.

Paillette Giulia G. 3° sc. ; Lorena 4°. 5° sc.

Rossini - Filippo Iriti, Maurizio Salomone, Sara Nanni, Beatrice,

cacciatori Mirco, Matteo, Lucio 5 °sc.

Cani Omar, Andrea e Lorenzo 5 °sc

Toa – Omar 7° scena

4 beduini- lucio Alberto Giordano 7° sc.

Re delle capre Filippo 8°, 9° sc.

M'ma Bia M. Regina 10° sc.

P'pa Bia

Copione de L'occhio del Lupo da elaborazioni gruppo medie M. Pie 2002 – 2003

Spettacolo da realizzarsi presso il Teatro Corso in data 12 febbraio 2003

SCENA 1

Inizio spettacolo.

BUIO – palco vuoto

Musica Bruce traccia n 1

Sale lentamente controluce

Entrano in scena, lentamente, gli animali che si muovono liberamente nello spazio,

Ordine di ingresso:

1. da sx Matilde (Ghepardo)
2. da dx Mirco (Lupo)
3. da dx Lorenzo (Leone)
4. da sx Sara N. (Iena)
5. da sx Veronica e Lorena (dromedario)
6. da dx Beatrice (scimpanzé)

poi, gradualmente gli animali si muovono in spazi sempre più ristretti, fino a eseguire movimenti meccanici avanti e indietro, e fermarsi

Luce si abbassa

Entrano le 6 gabbie - catinelle su ruote trasportate da GiuliaG x Scimpanzé (dx), Giordano x Iena(dx), Omar x Dromedario(sx), Alberto x Ghepardo(sx), Giulia M. x Lupo(dx), Filippox Leone(dx)

musica sfuma, -

Sale piazzato grande

si sentono i commenti delle famiglie alle gabbie,

Entrano ora famiglia 1 e 2

- o da sx M. Regina, Giulia Frisoni, Maurizio e Matteo + (Baby sitters con bambini)

Maurizio e Matteo sono scatenati: corrono e saltano tra le gabbie

MATTEO: urlando e rincorrendosi tra le gabbie “che bello lo Zoo!!!”

MAURIZIO Lo zoo! Lo zooo!!!!!!!

M.Regina: Fermi che spaventate gli animali!!!

Si ferma davanti alla gabbia del lupo e legge la targhetta:

MAURIZIO “Lupo Azzurro d’Alaska. Ciao lupo!

GIULIA (a MRegina da parte) Questi bambini di oggi! Non se ne può più!

MATTEO Uh! Guarda! ha un occhio solo!!!

Maurizio e Matteo cercano di attirare la sua attenzione, ma il lupo li ignora,

GIULIA E MARIAREGINA portano i bambini davanti ad altre gabbie, poi escono

entrano da dx Roberta, Lucio + Andrea, Marco e Giulia G. (Famigliola 2) che iniziano a gironzolare tra le gabbie. I tre figli vanno a leggere le targhette di 3 gabbie diverse alle gabbie e a fare i buffoni davanti alla gabbia del Gorilla, Mamma e Papà li riprendono con battute varie da definire

Papà LUCIO: State calmi!

MAMMA ROBERTA State attenti!, quello è il gorilla se si arrabbia scappa dalla gabbia e vi porta via!

Andrea corre davanti alla gabbia del leone e gli ruggisce davanti

Mamma: Basta! Smetti di fare i dispetti! Fai il bravo! (*Minacciosa*) Guarda quello è il lupo cattivo e se non fai il bravo te la vedrai con lui!!

Bambini si impressionano e commentano il lupo,

MUSICAL riprende

escono...

7. *Entra da sx Carlo (Africa), che gironzola e si ferma davanti alla gabbia del lupo*

8. *da sx Gioia (Narratrice)*

escono le famiglie, il ragazzo resta dritto davanti al recinto del lupo

Abbassa piazzato grande

Alza piazzato piccolo + narratrice sx

Scena 2

Narratore Giulia

Lupo Mirco

Africa Carlo

NARRATORE: Il ragazzo è immobile, ritto davanti al recinto del lupo. Il lupo va e viene. Gira in lungo e in largo, senza mai fermarsi.

LUPO “Che scocciatore, quel tipo...”,.

NARRATORE: Ecco quel che pensa il lupo. Sono ormai due ore che il ragazzo sta davanti alla rete, piantato lì come un albero gelato, a guardare aggirarsi il lupo.

LUPO: “che vuole da me?”

NARRATORE questo si chiede il lupo. Quel ragazzo lo turba. Non lo spaventa – un lupo non ha paura di niente -, ma lo turba. Gli altri bambini corrono, saltano, gridano, piangono; ma quel ragazzo lì, no. Rimane in piedi, immobile, silenzioso. Solo i suoi occhi si muovono: seguono il viavai del lupo, lungo la rete. Dal canto suo, il lupo non riesce a scorgere il ragazzo che una volta su due. Perché non ha che un occhio, il lupo. Ha perduto l'altro lottando contro gli uomini, dieci anni fa, il giorno che fu catturato.

LUPO: (*continuando il suo andirivieni*) che ho da interessargli tanto?

E che, non ha mai visto un lupo?”

“Da dieci anni non mi interessa agli uomini, non un pensiero, non uno sguardo, niente. Il migliore degli uomini non vale nulla”

Peggio per lui.

si stancherà prima di me”

sono più paziente di lui

io, sono il lupo.

NARRATORE: tuttavia il giorno dopo il ragazzo è sempre là. E il giorno seguente. E l'altro ancora. Così che il lupo è obbligato a pensare a lui: un mucchio di domande che gli rallentano la marcia

LUPO (*crescendo arrabbiato*) Che vuole da me?

Non a niente tutta la giornata?

Non lavora?

Niente scuola?

Niente amici?

Niente genitori?

E che?

NARRATORE: Improvvisamente il lupo si sente molto stanco. C'è da pensare che lo sguardo del ragazzo pesi una tonnellata.

LUPO: (*arrabbiato e stanco, sfida il ragazzo*) D'accordo, d'accordo!. L'hai voluto tu!

MUSICA tr.2 (P. Gabriel)

Via piazzato grande

Su Piazzato piccolo

Escono in silenzio gli altri animali con le gabbie

Il lupo si ferma bruscamente e si siede eretto, davanti al ragazzo

NARRATORE: Ci siamo. Adesso sono faccia a faccia. E va avanti così. Non un visitatore nel giardino zoologico.

LUPO: Vuoi guardarmi? D'accordo! anch'io ti guardo! Si starà a vedere...

NARRATORE: Ma c'è qualcosa che disturba il lupo; un particolare stupido: lui non ha che un occhio, mentre il ragazzo ne ha due. A un tratto il lupo non sa in che occhio del ragazzo fissare lo sguardo. E' maledettamente a disagio. Così il suo unico occhio impazzisce sempre più e ben presto, attraverso la cicatrice dell' occhio morto, spunta una lacrima. Allora il ragazzo fa una cosa curiosa, che calma il lupo, lo mette a suo agio. Il ragazzo chiude un occhio...

MUSICA tr. 3

via piazzato

La Storia del Lupo

SCENA 3

Musica - cambio scena – dallo zoo si va in Alaska... (luce Ghiaccio)

Narratore: Gioia

Lupo Azzurro – Marco -

Fiamma nera: Giulia F.

Paillette – Giulia.

Rossini - Filippo, Maurizio, Sara N, Beatrice, ?

Si forma un "quadro" con i personaggi mano a mano che il narratore descrive l'occhio

Occhio bue

Su narrazione sale luce alaska

NARRATORE: Un occhio giallo, rotondo, con una pupilla che non si chiude mai. Il ragazzo non vede che quell'occhio: gli alberi, lo zoo, il recinto, tutto è scomparso. Non resta che un'unica cosa: *L'occhio del lupo*. L'occhio si fa sempre più grande, sempre più rotondo, con nel mezzo una pupilla sempre più nera. La pupilla è viva. E' una lupa nera, appallottolata in mezzo ai suoi piccoli, sette lupacchiotti lanuginosi accoccolati intorno a lei come una rossa iride. Cinque lupacchiotti sono rossi; il pelo del sesto è azzurro, come l'acqua gelata. È Lupo Azzurro! E la settima (una lupacchiotta gialla) è come un lampo dorato. I suoi fratelli la chiamano Paillette! E tutt'intorno la neve silenziosa d'Alaska, laggiù, nel Grande Nord canadese.

MUSICA tr. 4

I rossini giocano su M,

MUSICA SI ABBASSA

FIAMMA NERA: Bambini, oggi vi parlerò dell'Uomo!

R1 l'Uomo?

R2 Di nuovo?

R3 Oh, no!!

R4 Non fai che raccontarci storie di uomini!

R5 Non se ne può più!

R3 Parlati piuttosto della caccia!

R5 Noi lupi siamo dei cacciatori, si o no?!

PAILLETTE (*strillando più di tutti*): No, io voglio una storia sull'uomo, una storia vera, che faccia paura, mamma, ti supplico, una storia sull'uomo, le adoro!

MUSICA SI ALZA (tr. 4)

I Rossini e Paillette ruzzolano e giocano, (1 gira intorno alla coda, 2 fanno la lotta, 1 si mordicchia le zampe... Paillette li aizza e strilla), Fiamma Nera li lascia fare, poi si rivolge a Lupo Azzurro, che invece è in disparte.

FIAMMA NERA: Lupo Azzurro, come sei serio figlio mio...

PAILLETTE Mamma mamma com'è fatto l'uomo?

FIAMMA NERA: L'uomo? Due zampe e un fucile.

PAILLETTE E poi?

FIAMMA NERA L'uomo è un collezionista.

LUPO AZZURRO *drizza le orecchie per ascoltare qualcosa*: "Shh! Ascoltate!"

Tutti si zittiscono.

LUPO AZZURRO: L'uomo!

FIAMMA NERA (*sospirando*) Basta giocare, bambini. Preparatevi: Partiamo.

MUSICA TR. 5,

I cuccioli partono in fila dietro a fiamma nera (in ordine: Fiamma Nera, Lupo azzurro, Paillette, Rossini

Cambio Narratore. Da Gioia a Giordano

LUCE - VIA narratore sx, SU narr. dx

Musica si abbassa

NARRATORE **Giordano** l'uomo... la banda di cacciatori che li cercano. Gli stessi dell'ultima volta.

ROSSINO 6 Mamma perché sono sempre gli stessi che ci cercano?

ROSSINO Hanno sentito parlare della lupacchiotta dal pelo d'oro

FIAMMA NERA Shhh!!!

PAILLETTE *stupita* Me?!?!? Cercano me?!

NARRATORE l'aveva detto in un tono strano, che non era sfuggito a Lupo Azzurro

PAILLETTE Gli uomini cercano me?!

NARRATORE Questa è stata l'infanzia di lupo azzurro: fuggire davanti alla stessa banda dei cacciatori. Che li ritrovavano sempre. Niente li fermava....

Dialogo tra Paillette – Giulia e Lupo azzurro - Marco

PAILLETTE entra in scena correndo e urlando dalle risate, si rotola per terra ridendo...

LUPO AZZURRO *la segue contrariato* Paillette, basta, ridi troppo.

PAILLETTE E tu sei troppo serio, e non è divertente

LUPO AZZURRO Perché ridi tanto Paillette?

PAILLETTE Perché mi annoio. Non succede mai niente in questo stupido paese, niente cambia mai! Mi annoio

MUSICA si alza tr. 5, poi si abbassa, e di nuovo sale

Scena 4

NARRATORE Le stagioni passavano, i cuccioli crescevano, erano diventati dei giovani lupi e non avevano visto ancora l'uomo da vicino. E grande era la loro curiosità, soprattutto quella di Paillette...

In scena: Paillette (Lorena) Lupo Azzurro (Alberto)

PAILLETTE entra in scena correndo e urlando dalle risate, si rotola per terra ridendo...

LUPO AZZURRO *la segue contrariato* Paillette, basta, ridi troppo.

PAILLETTE E tu sei troppo serio, e non è divertente

LUPO AZZURRO Perché ridi tanto Paillette?

PAILLETTE Perché mi annoio. Non succede mai niente in questo stupido paese, niente cambia mai! Mi annoio

Paillette esce, resta lupo azzurro in scena addormentato a dx

si abbassa LUCE (VIA PIAZZATO) luce solo su narratore

MUSICA TR. 6 bassa

Scena 5

Alberto – Lupo azzurro

Massimiliano, Matteo, Lucio – cacciatori

Lorena - Paillette
Omar, Andrea e Lorenzo (Cani)
Giordano (narratore)

NARRATORE E così, a forza di annoiarsi, Paillette volle naturalmente vedere qualcosa di nuovo. Volle vedere gli uomini. Da vicino.

MUSICA cresce

NARRATORE Accadde una notte. La banda di cacciatori era accampata a tre ore dalla tana. Quando Lupo Azzurro quella notte si svegliò lei era già partita da un'ora.

LUCE (notte)

LUPO AZZURRO *grida Paillette!!! Esce a sx*

BUIO resta narratore *La scena si compone su sfondo*

MUSICA tr. 7 bassa poi cresce

LUCE rossa

NARRATORE Quando lupo azzurro arrivò all' accampamento dei cacciatori, li vide danzare alla luce del fuoco, attorno a una rete dentro cui era prigioniera Paillette.

Musica cresce

azione: cacciatori che ballano ubriachi intorno al fuoco, ferma immagine rallenty dei cacciatori + velocità normale Paillette e Lupo Azzurro

LUPO AZZURRO Se spezzo la corda, la rete cadrà in mezzo ai cani e si spalancherà. Lei è troppo rapida per loro: se la caverà! La mia unica arma è la sorpresa!

NARRATORE: Bisognava saltare sopra il fuoco. Non molto piacevole per un lupo...

MUSICA tr. 8

Lupo azzurro fa un balzo, spezza la corda, urla

LUPO AZZURRO Scappa Paillette!

PAILLETTE *esita* Perdonami lupo Azzurro, io...

LUPO AZZURRO *attaccato dai cani* Vattene, Paillette, vattene!

PAILLETTE No, non ti voglio abbandonare!

LUPO AZZURRO Vattene, ti affido la famiglia!

Paillette salta lontano verso quinta dx, un cacciatore (Matteo) le spara ma non la colpisce, gli altri sono intorno a Lupo Azzurro (Mirco lo colpisce) ferma immagine

BUIO resta Narr. Dx

MUSICA resta

NARRATORE: Così andò. Quando si svegliò, riuscì ad aprire un occhio solo. Durante la lotta la sua pelliccia si era troppo rovinata per poterla vendere. Allora non rimase che lo zoo. Anzi, gli zoo. Ne passò cinque o sei nei dieci anni che seguirono. Solo. Tra animali sconosciuti, anch'essi in gabbia.

Luce si gabbia lupo in cui c'è Pernice

Scena 5 bis

LUCE piazzato stretto

NARRATORE Solo, finché un giorno, nella sua gabbia, fu introdotta una lupa: Pernice. Da principio Lupo Azzurro non ne fu troppo contento; si era abituato alla solitudine, e poi la lupa gli faceva un sacco di domande a cui lui non rispondeva mai.

PERNICE: Come ti chiami?

Da dove vieni?

E' molto che ti hanno preso?

D'accordo, stà zitto se vuoi ma ti avverto: se tu mi farai delle domande, io sì che ti risponderò!

NARRATORE Così Lupo Azzurro cominciò a chiedere e scoprì che anche Pernice veniva dal Grande Nord, come lui, e che conosceva tutti, laggiù!

PERNICE Conosco tutti laggiù!

LUPO AZZURRO Conosci forse una lupacchiotta dalla pelliccia d'oro, la conosci?

PERNICE Chi, Paillette? La figlia di fiamma nera e lupo azzurro? Sicuro che la conosco! Ma non è una lupacchiotta, ma una lupa grandissima. E la sua pelliccia non è d'oro.

LUPO AZZURRO Non è d'oro? Cos'è questa storia?

PAILLETTE Non è una storia io non mento mai. Aveva una pelliccia d'oro è vero. Ma non l'ha più si è spenta. E' Giallo Paglia. Si dice che porti il lutto.

NARRATORE La sua pelliccia si era spenta la notte in cui avevano catturato Lupo Azzurro, e da allora Paillette non rideva più. Però lei e tutti i suoi fratelli erano liberi e, di questo la lupa ne era sicura, non si sarebbero fatti catturare mai! Ecco: fu dopo questa conversazione che Lupo Azzurro accettò la compagnia di Pernice. Era un tipo allegro. Si scambiavano i ricordi. Gli anni passarono; la settimana scorsa Pernice è morta.

BUIO resta Narr. Dx

Scena 6

Tempo presente Allo zoo

Narratore:

Carlo - africa

Mirco – lupo

NARRATORE: () E così che si arriva al presente: in questo momento Lupo Azzurro è nel recinto seduto di fronte al ragazzo. Occhio nell'occhio, tutti e due.

Luce su Africa e lupo

LUCE piazzato stretto

NARRATORE: Da quanto tempo il ragazzo e il lupo si guardano così? Ogni mattina, quando Fiamma Nera, i Rossini e Paillette si risvegliano nell'occhio del lupo, il ragazzo è là, in piedi davanti al recinto, immobile, attento. E il lupo raccoglie tutti i ricordi anche quelli più piccoli: tutti i giardini zoologici, tutti gli animali che vi ha incontrato, prigionieri e tristi come lui, le stagioni che passano... Fino al momento dell'ultimo ricordo: l'arrivo del ragazzo davanti al suo recinto.

LUPO AZZURRO (Mirco) Sì, il mio ultimo ricordo sei tu

AFRICA (Carlo) ora vedo la mia immagine riflessa nel tuo occhio.

LUPO AZZURRO Quanto mi hai dato noia, all'inizio! Ma tu? *Tu?* Chi sei, tu? Eh? Chi sei? E, prima di tutto, come ti chiami?

AFRICA Mi chiamo Africa, è il mio nome. Il mio cognome è N'Bia. Mi chiamo Africa N'Bia.

silenzio d'accordo Lupo Azzurro, ti racconterò la mia storia

BUIO sale narratore sx via narr. Dx,

occhio bue

NARRATORE Ed ecco l'occhio del ragazzo trasformarsi a sua volta. Si direbbe una luce che si spegne, un tunnel che si inabissa sotto terra. Un tunnel nel quale lupo azzurro si infila come in una tana di volpi. Ci si vede sempre meno. Finché il giorno sorge su un paesaggio completamente diverso.

LUPO AZZURRO: La neve!!!?

MUSICA tr. 9

sale piazzato deserto

entra carovana Compaiono in scena il dromedario e il mercante Toa, che cammina piegato in due. Tiene il cammello per la briglia e impreca tra i denti

Storia di Africa

Scena 7

NARRATRICE MRegina
Dromedario – Veronica e Lorena
Toa – Omar
Africa – Chiara
4 beduini- Lucio Alberto Giordano ...

Musica Si Abbassa

NARRATORE Una neve strana, gialla, ma che scricchiola e scrocchia a ogni passo e che slitta a lastre, come la neve d'Alaska. E pure, in mezzo al cielo, un sole bianco, che fa chiudere gli occhi e colare il sudore al Mercante Toa...

TOA Maledetto deserto! Maledetta sabbia! Non finirà mai? Ah! L'Africa, Africa Maledetta!!

Musica Cresce

Il dromedario ha ammassato sulla gobba una gran quantità di cose, che traballa ad ogni passo e oscillazione. Al suo fianco, Africa, soffocato in un mantello da beduino di lana nera.

Si compone in scena tenda beduini.

Toa si ferma, si siede. Il ragazzo scarica il dromedario, prende le merci e le mostra ai beduini

M cresce poi via

NARRATORE (*narra e intanto azioni mimiche africa e toa etc...*) E' così che la sua vita è cominciata. Il mercante Toa non avrebbe potuto trovare in tutta l'africa un ragazzo più svelto a caricare e scaricare il dromedario,

M cresce poi via

né capace di mostrare la merce ai beduini, né soprattutto di raccontare storie più belle, la sera intorno al fuoco

Si riuniscono tutti in cerchio intorno al fuoco **M cresce poi via**

AFRICA questa sera vi racconterò... una storia che parla del deserto e del silenzio...

M cresce poi via

NARRATORE Tutte le storie parlavano dell'Africa Gialla, del Sahara, dell'africa della sabbia, del sole, della solitudine e del silenzio.

Africa inizia a raccontare, e Toa si mette in disparte poi si alza e raccoglie i soldi con una ciotola

BEDUINO 1 Racconta bene, eh?

BEDUINO 2 Vero che racconta bene?

BEDUINO 3 Sì, racconta benissimo!

BEDUINO 4 Africa! Toa, questo ragazzo lo chiameremo Africa

BEDUINO 5 Sì, AFRICA!

NARRATORE E quando le carovane ripartivano, tutti quelli che avevano ascoltato le storie del ragazzo vedevano un'altra Africa dall'alto dei loro cammelli..

M cresce

I beduini escono di scena, restano Toa, Africa, Pignatta

M sfuma

NARRATORE Ma il mercante Toa cerca sempre di abbandonare Africa. Ci prova sempre allo stesso modo: certe mattine...

Toa si alza silenziosamente, si avvicina al dromedario

TOA Su, cammello in piedi, si parte.

Dromedario lo guarda e non si alza

TOA Allora, vieni o no?

Dromedario mastica un cardo secco e lo guarda

TOA Allora, ti vuoi alzare?

Dromedario immobile

TOA *lo minaccia con bastone* E' questo che vuoi?

DROMEDARIO *fa un smorfia e parla "da dentro"* (Lorena) Non parto senza il ragazzo

TOA *va a svegliare Africa con un colpo secco* Su, in piedi, tu! Mi hai già fatto perdere troppo tempo! Andiamo!

DROMEDARIO ciao Pidocchio, dormito bene?

AFRICA Bene come l'africa! Allora, si parte?

DROMEDARIO Sai che non farei un solo passo senza di te! Andiamo!

Riprende la marcia nel deserto **M 9 cresce**

LUCE via su narr dx via sx

Musica stop

Scena 8

Filippo - Re delle capre

Chiara - Africa

NARRATORE Ma Toa un bel mattino si vendette tutto.

M 10

Azione Africa che cerca Pignatta

NARRATORE Successe in una città del sud, dove l'africa gialla diventa grigia. Un deserto non di sabbia ma di sassi, e distese di erba secca.

In scena: Africa, solo. Entra Toa

TOA Ho venduto il cammello

AFRICA Come? Hai venduto Pignatta? A chi?

TOA Non ti riguarda. Del resto, ho venduto anche te. D'ora in poi, farai il pastore

Esce Toa, resta in scena Africa

NARRATORE Era al Re delle capre che Toa aveva venduto il ragazzo

Entra in scena il re delle capre, che assomiglia, nel parlare, a una capra (vedi descrizione libro pag 50)

RE DELLE CAPRE Si sono troppo vecchio, altrimenti non avrei bisogno di un pastore. Una pecora malata, una zampa di montone rotta, una capra sparita e vieni licenziato, chiaro?!

Africa fa segno di si

Musica 10

azione re capre con gregge

NARRATORE Africa restò 2 anni al servizio del re delle capre, aveva capito che le greggi non hanno nemici. Se il leone o il ghepardo mangiano una capra di tanto in tanto, è per fame. Così, ovunque Africa portasse a pascolare le capre, portava con grossi pezzi di carne dalla città

MUSICA 11

Scena 9

Giulia M. - Africa

Lorenzo - Leone

Matilde - Ghepardo

Sara - Iena

In scena Leone, Africa: (Cambio Africa: Giulia M.)

AFRICA *dà al leone la carne* Ecco la tua parte, Leone, ma non toccare le mie pecore

LEONE *annusando carne con calma, guarda A.* Sei un buffo tipo, pastore, proprio un buffo tipo

NARRATORE Con il ghepardo, invece, le cose andarono diversamente

Ghepardo entra strisciando per avvicinarsi al gregge

AFRICA *lo sorprende* Non fare il serpente, ghepardo, ti ho sentito

GHEPARDO *Stupito* Come hai fatto, pastore? Nessuno riesce mai a sentirmi!

AFRICA Vengo dall’Africa gialla. Laggiù c’è solo silenzio e il silenzio affina l’udito.

Bene, ti devo parlare

Il Ghepardo, impressionato, si siede attento

AFRICA Tu sei un buon cacciatore, Ghepardo. Corri più svelto di qualsiasi animale e vedi più lontano. Sono le stesse qualità del pastore. Ghepardo, fai il pastore con me?

GHEPARDO Cosa ci guadagnerai?

AFRICA tu hai bisogno di un amico, Ghepardo, e anche io

NARRATORE Così era andata col ghepardo, Africa e lui erano diventati inseparabili

NARRATORE Lo stesso accadde con la Iena, che minacciava di mangiare le caprette più giovani e fragili, chiamate “Colombe d’Abissinia”

Entra in scena la Iena

AFRICA Ti darò i resti della cena del Leone

IENA Grazie. E se dovesse succedere qualcosa alle tue pecore, sarò io la prima ad avvertirti!

GHEPARDO Non dovresti fidarti, di “quella”. Ride troppo!

M 11

escono ghepardo iena e gregge

Scena 10

NARRATORE Accadde una notte. Africa stava raccontando, gli animali ascoltavano quando improvvisamente...

GHEPARDO *sussurra* Zitti!

GHEPARDO sta succedendo qualcosa alle Colombe d’Abissinia! *Balza in piedi*

Pastore, ci vado, raggiungimi là! *Esce correndo*

MUSICA 12

NARRATORE Ma quando Africa fece per raggiungerlo non lo trovò. Il ghepardo, la capretta e la Iena erano spariti Tutt’intorno tracce di lotta... e nessuno ne sapeva niente.

Il Re delle capre si sentì morire e cacciò Africa malamente

RE DELLE CAPRE *urlando* La mia Colomba d’Abissinia! La più bella! La più graziosa! Maledetto pastore! Vattene! Sparisci prima che ti strangoli!!!

Scena 10 bis

M. Regina – M’ma Bia

Lucio P’PA Bia

Africa Giulia

MUSICA 13

NARRATORE Africa si mise in cammino verso l’Africa Verde...

AFRICA Cosa è successo a Ghepardo ? E come starà Pignatta? Perché perdo tutti i miei amici? Cos’ho che non va? *Esce di scena*

NARRATORE Si pagò il viaggio raccontando storie al conducente di un camion, e dopo giorni e giorni di viaggio e decine e decine di storie raccontate, arrivarono nella verdissima Foresta tropicale.

MUSICA 14

NARRATORE Là venne accolto come un figlio da P’pa Bia e M’ma Bia, dua anziani abitanti dell’Africa verde.

MUSICA 15

Funf.2

Trascorse lì diversi anni. Ma passando gli anni, cadevano sempre più alberi. La foresta si schiariva. E alla fine, un giorno, P'pa Bia e M'ma Bia presero una decisione:

P'PA BIA e M'Ma Bia *entrano in scena e chiamano Africa* Su, ce ne andiamo

AFRICA Perché?

P'pa Bia mostra ad Africa l'orizzonte

M'MA BIA Ecco, non molto tempo fa la foresta si stendeva fino all'orizzonte. Ora, hanno tagliato tutti gli alberi. E quando non ci sono più alberi, non piove. Lo vedi: non cresce niente; la terra è così dura che un cane non potrebbe nemmeno seppellirci un osso. Su, ce ne andiamo

NARRATORE Fu così che P'Pa Bia. M'ma Bia e il loro figlio Africa arrivarono qui da noi, nell'altro mondo. P'pa Bia fu assunto allo zoo municipale...

Scena 11

Si ri allestiscono le gabbie

Entra Africa (Carlo)

Africa si ricorderà per tutta la vita del giorno in cui entrò nel giardino zoologico. Tra le mura della città si sentiva come in prigione. E così solo, così solo... Ma appena ebbe oltrepassato il cancello di ferro dello zoo...

DROMEDARIO Salve, pidocchio! Allora, ce l'hai fatta a trovarmi? Non mi stupisce, da parte tua!

AFRICA *stordito dallo stupore balbetta...* PIGNATTA! Cosa fai qui?

Come vedi, aspetto. Non ho più fatto un passo da quando Toa mi ha venduto

Non un passo?

Come ti avevo promesso. Tuiti ci hanno provato, a farmi camminare, ma niente da fare: non ho più messo un piede davanti all'altro da quando ci siamo separati

Incredulo Ma allora come hai fatto ad arrivare fin qui?!

Ride Cosa vuoi che un venditore se ne faccia di un cammello paralitico?... mi ha rivenduto

A chi?

Che ti importa? A un altro compratore

E allora?

E allora, di compratore in compratore sono capitato tra le mani del fornitore dello zoo. Un dromedario immobile, proprio quello che gli ci voleva. Mi ha anche pagato caro! (ride ancora)

Ho molto viaggiato per arrivare qui: in battello, in treno, in camion, perfino con una gru! E' con quella che mi hanno deposto in mezzo al recinto! Non un passpo senza di te, pidocchio! Non un solo passo!!!! *Inizia a muoversi...* Ma ora oprto FINALMENTE sgranchirmi le zampeeee!!!!

MUSICA 16 mambo 5 da 0'06''

Pignatta Inizia a saltare sul posto, galoppare, rotolare urlando dalle risate. La risata si propaga tra tutti gli animali in gabbia, e anche ad Africa

La IENA ride più di tutti

IENA Ehi, dromedario, ti credi una Colomba d'abissinia o che?

AFRICA *smette di ridere* Questa risata qui la conosco!

IENA E allora, piagnone, tu non ridi? Guarda il dromedario!

GHEPARDO Non ho tempo da divertirmi, io! Sono il pastore e devo sorvegliare la pecora! Del resto, se l'avessi sorvegliata meglio tu stessa, a quest'ora non saremmo qui!

AFRICA Buongiorno, Ghepardo, sei tu che chiamano Piagnone? Non essere più triste, sono io qui, ora...

Ghepardo Buongiorno pastore, non sono triste, solo un po' stanco. Ho sorvegliato la colomba giorno e notte da quando i cacciatori di animali vivi le hanno catturate, questa e "quella" (*indica la iena*)

Il presente – gli occhi

Finale

<p>SCENA 1 LO ZOO Inizio – allestimento zoo, ingresso personaggi</p> <p>Ghepardo Matilde Lupo Azzurro Mirco. Leone Lorenzo. Iena Sara N.. scimpanzé Beatrice dromedario Veronica e Lorena Baby sitters MRegina, Giulia Frisoni ragazzini con Baby sitters Maurizio e Matteo papà famigliola Lucio mamma famigliola Roberta figlio famigliola Andrea Giulia G Marco Africa Carlo</p> <p>SCENA 2 LO ZOO L’incontro tra il ragazzo e il lupo</p> <p>Narratore Gioia Lupo Azzurro Mirco. Africa Carlo</p> <p>SCENA 3 IN ALASKA La famiglia di Lupo azzurro</p> <p>Narratore Gioia - Giordano Lupo Azzurro – Marco Fiamma nera: Giulia F. Paillette – Giulia G.. Rossini - Filippo Iriti, Maurizio Salomone, Sara Nanni, Beatrice, M. Regina</p> <p>SCENA 4 IN ALASKA Lupo Azzurro e Paillette</p> <p>Narratore Giordano Lupo Azzurro Alberto Paillette Lorena</p> <p>SCENA 5 IN ALASKA La cattura di Lupo Azzurro</p> <p>Narratore Giordano Lupo Azzurro Alberto Paillette Lorena cacciatori Massimiliano, Matteo, Lucio 5 °sc. Cani Omar, Andrea e Lorenzo 5 °sc</p> <p>SCENA 5 bis Lupo Azzurro e Pernice</p> <p>Narratore Giordano Lupo Azzurro Mirco Pernice Giulia M.</p> <p>SCENA 6 LO ZOO Africa e Lupo a confronto...</p>	<p>Narratore MRegina Africa Carlo Lupo Mirco</p> <p>SCENA 7 DESERTO Africa, e l’arte del racconto</p> <p>Dromedario – Veronica e Lorena Toa – Omar Africa – Chiara I beduini- Lucio Alberto Giordano, Matteo Massimiliano Narratore - MRegina</p> <p>SCENA 8 LA SAVANA Africa e il lavoro del pastore</p> <p>Narratore Roberta Africa Chiara Il Re delle Capre Filippo</p> <p>SCENA 9 LA SAVANA Africa e i nuovi amici</p> <p>Narratore Roberta Africa Giulia M. Leone Lorenzo Ghepardo Matilde Iena Sara N.</p> <p>SCENA 10 LA SAVANA La scomparsa degli amici</p> <p>Narratore Roberta Ghepardo Matilde Africa Giulia Re delle Capre Filippo</p> <p>SCENA 10 bis L’AFRICA VERDE, I nuovi Genitori</p> <p>Narratore Sara Africa Giulia P’Pa Bia Lucio M’Ma Bia MRegina</p> <p>SCENA 11 LO ZOO “L’altro Mondo”</p> <p>Narratore Gioia Africa Carlo Pignatta Veronica, Lorena Ghepardo Matilde Leone Lorenzo Iena Sara Lupo Mirco</p>
---	---

